



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot. N°



GDAP-0010705-2007

PU-GDAP-1e00-11/01/2007-0010705-2007

Alle Organizzazioni Sindacali

C.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31
00186 – ROMA

C.I.S.L. – F.P.S./P.P. – Via Lancisi, 21
00161 – ROMA

U.I.L. – P.A./P.P. – Via Emilio Lepido, 46
00175 – ROMA

CONFSAL - UNSA
Via della Trinità dei Pellegrini, 1
00186 – ROMA

F.L.P. – Via Piave, 61
00187 – ROMA

FEDERAZIONE INTESA
Via Bartolomeo Eustacchio, 22 – 00192 ROMA
Viale della Consolata, 44 – 00100 ROMA

RdB – P.I. – Via dell'Aeroporto, 129
00175 – ROMA

e, p.c.

Alla Direzione Generale del
Personale e della Formazione
Sede

OGGETTO: Procedure di riqualificazione – C.C.N.L. personale Comparto Ministeri.

Si trasmette in allegato il verbale redatto in occasione della riunione del 13 dicembre u.s. inerente all'argomento in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Verbale - riunione del 13 Dicembre 2006 -

Oggi 13 Dicembre 2006, alle ore 15.55, presso la Sala Riunioni del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ha inizio la riunione con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Ministeri avente ad oggetto le "Procedure di riqualificazione - C.C.N.L. lavoratori ministeri".

Presiede la riunione il Signor Capo del Dipartimento, Pres. Ettore Ferrara. Sono presenti, per l'Amministrazione Penitenziaria, il Vice Capo del Dipartimento, Dr. Emilio di Somma; il Direttore Generale del Bilancio, Dr. Alessandro Giuliani; il Direttore Generale del Personale e della Formazione, Dr. Gaspare Sparacia; il Dr. Filiberto Benevento; il Dr. Attilio Palossi; la Dr.ssa Enrichetta De Luca; la Dr.ssa Pierina Conte (arrivata alle ore 18.00); l'Educatore C2 Nunzio Pepe; il Collaboratore B3 Rita Salvatori; il Direttore C3 Luisa Pesante.

Per le Organizzazioni Sindacali:

C.G.I.L.-F.P.	Sig.ra La Monica, Sig.ra Dionisi, Sig. Cassetta
C.I.S.L.-F.P.S.	Sig. Mammucari, Sig. Ciuffini, Sig.ra Iacovitti
U.I.L.-P.A.	Sig. Algozzino, Sig. Parente, Sig.ra Iannicca
C.O.N.F.S.A.L.-UNSA	Sig. Martinelli, , Dr. Genovi, Sig. Mascagna (arrivato alle 18.30)
F.L.P.	Sig. Corsi
R.d.B.- P.I.	Sig.ra Roscioli

L'Organizzazione Sindacale FEDERAZIONE Intesa, regolarmente convocata, risulta assente.

Il Presidente Ferrara apre la riunione salutando i presenti ed auspica che vi siano sempre maggiori occasioni di incontro per una conoscenza reciproca. In tale prospettiva presiede la riunione odierna e passa la parola al Vice Capo del Dipartimento, affinché sintetizzi la materia di discussione all'ordine del giorno.

Il Dr. di Somma ricorda che nel precedente incontro sull'argomento, tenutosi il 7 novembre u.s., era stata illustrata la disponibilità di risorse economiche, pari a circa 1.400.000 euro, per inquadrare il personale riqualificato e la necessità di operare delle scelte, poiché il suddetto importo non è sufficiente per assumere tutto il personale interessato. Ricorda che sono state esaminate alcune possibili ipotesi e richiesto, da Parte Sindacale, che l'assunzione dei dirigenti dell'area contabile e trattamentale e l'assunzione di tutti i riqualificati sia assicurata con un intervento politico. Ad oggi



Ministero della Giustizia

la situazione non è cambiata ed occorre utilizzare le risorse disponibili per non rischiare di perderle. In particolare, evidenzia che deve essere chiesto al più presto il nulla osta alle assunzioni al Dipartimento per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, indicando compiutamente le categorie di personale per le quali si intende procedere all'assunzione. Evidenzia, inoltre, che se pure si volesse accantonare l'assunzione dei dirigenti e dei direttori C1, laddove per i primi l'Ufficio Centrale di Bilancio ha posto in essere le iniziative di competenza presso il Ministero dell'Economia - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale (IGOP) esprimendo parere favorevole al visto dei provvedimenti di nomina dei dirigenti in argomento, ma il Ministero dell'Economia non ha dato ancora alcun riscontro, l'assunzione di tutto il personale riqualificato non sarebbe possibile con le risorse disponibili. Fa presente al Presidente Ferrara che l'Amministrazione Penitenziaria è stata una delle prime Amministrazioni a portare a termine i percorsi di riqualificazione, superando anche l'ostacolo della sentenza della Corte Costituzionale che aveva paralizzando i percorsi di riqualificazione nella loro fase conclusiva. Riepiloga i dati complessivi del personale riqualificato, 606 unità - 156 dall'Area A alla B, 133 educatori C1, 144 contabili C1 - a fronte di 525 unità che è possibile assumere con le risorse economiche esistenti.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) chiede di specificare quanti vincitori sono risultati per ciascun profilo professionale.

Il Dr. di Somma ricorda che i vincitori sono 3 architetti, 8 assistenti sociali, 32 capo tecnico, 105 collaboratori C1, 144 contabili C1, 133 educatori C1, 16 informatici, 5 ingegneri, 2 psicologi, 1 statistico, 1 esperto linguistico. Ritiene indispensabile ragionare sulla base delle risorse economiche concretamente disponibili. Ribadisce che al momento, è possibile assumere solo 525 unità di personale, rispetto al numero complessivo dei riqualificati.

La Sig.ra Roscioli (R.d.B.-P.I.) chiede se le 606 unità di personale riqualificato ricomprendano anche i Direttori C1.

Il Dr. di Somma chiarisce che le 606 unità complessive di personale riqualificato non comprendono i Direttori C1 che non hanno ancora completato la procedura. Chiede alla Parte Sindacale come intenda procedere, se ascoltare prima le esigenze dell'Amministrazione o se formulare subito le proprie osservazioni. Conferma la disponibilità dell'Amministrazione per un confronto aperto e rappresenta che il vertice politico è stato informato sui termini della questione, tuttavia non pare possibile una integrazione di fondi, sebbene la somma necessaria sarebbe di circa circa 280.000 euro quindi non elevata.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) ritiene che l'Amministrazione debba presentare una proposta, dopo quanto segnalato dalle Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 7 novembre u.s. e nella manifestazione sindacale del 16 novembre c.a.

Il Dr. di Somma invita il Direttore Generale del Personale ad illustrare le esigenze dell'Amministrazione.

Il Dr. Sparacia evidenzia che non essendo disponibili le risorse necessarie ad assumere tutti i riqualificati occorre operare delle scelte, pur essendo tutto il personale necessario. La proposta



Ministero della Giustizia

dell'Amministrazione è stata elaborata in base ai criteri obiettivi delle priorità, individuate sulle effettive esigenze dell'Amministrazione, destinando 200.000 euro circa al personale che ha fatto il passaggio dall'Area A all'Area B e le risorse residue al personale che ha fatto il passaggio da B3 a C1. Resterebbero così escluse 80 unità per un importo pari a circa 300.000 euro. Le priorità riguardano l'assunzione di 133 educatori e 144 contabili. Per le restanti 92 unità sono state individuati 5 tecnici ingegneri, che oltre a corrispondere alle richieste della Direzione Generale competente sono un numero esiguo di personale, 3 architetti, 1 esperto linguistico, 1 statistico, 2 psicologi, 8 assistenti sociali, 72 collaboratori. Evidenzia che resterebbero esclusi 32 capo tecnico e 16 esperti informatici e alcuni collaboratori.

Il Presidente Ferrara, al fine di rendere più chiara la proposta dell'Amministrazione, chiede di fornire alla Parte Sindacale il prospetto cartaceo riepilogativo dei dati cui si è fatto riferimento ed esorta a valutare concordemente quali categorie sacrificare, ossia se lasciare più spazio ai collaboratori o ai tecnici.

La Sig.ra Roscioli (R.d.B.-P.I.) chiede quali prospettive vi siano per il personale che resterà escluso, poiché non vorrebbe che venisse abbandonato. Dichiaro con forza che non intende sottoscrivere un accordo che non garantisca anche il suddetto personale e chiede una maggiore sensibilizzazione dell'Amministrazione presso gli organi politici, come sostiene essere stato fatto per l'applicazione della Legge Meduri e per la Polizia Penitenziaria. Ricorda di aver sentito parlare della possibilità in proposito di una previsione nel maxi emendamento alla Finanziaria.

Il Dr. di Somma ricorda che è intervenuto un parere del Consiglio di Stato che equipara le procedure di riqualificazione alle procedure concorsuali e le sottopone alle medesime regole delle assunzioni. Pertanto, a prescindere da eventuali interventi che potranno essere previsti dalla Legge Finanziaria, il personale riqualificato non assunto dovrà rientrare nella deroga al blocco delle assunzioni prevista per il 2007. Evidenzia che tali procedure non dipendono dall'Amministrazione che ha l'obbligo di adeguarsi.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) ritiene che con la proposta avanzata, l'Amministrazione dimostra di disconoscere le attività svolte dal personale nell'ambito dei posti di lavoro. La valutazione delle due maggiori categorie, gli educatori ed i contabili, come priorità contrasta con la circostanza che il 60% del personale che ha partecipato al percorso di collaboratore fa il contabile ed è già stato penalizzato. Non ritiene giusto affermare che una categoria sia più importante di un'altra ed intende sostenere che tutte le categorie sono indispensabili all'Amministrazione. Ritiene che la carenza di fondi debba essere ripartita tra tutte le categorie che hanno partecipato ai percorsi di riqualificazione, con una percentuale del 13,8%. Ricorda che il Ministero dell'Economia ha completato due riqualificazioni.

Il Sig. Martinelli (C.O.N.F.S.A.L.-UNSA) ritiene che l'illustrazione fatta dall'Amministrazione costituisca una informativa, poiché non intende partecipare ad una scelta dei profili da assumere che ritiene sia una responsabilità esclusiva dell'Amministrazione. Rappresenta che le risorse da integrare sarebbero pari a 620.000 euro circa e non 300.000 come sostenuto, in quanto devono essere assunti i 103 direttori C1, che hanno terminato il corso da un anno senza avere la possibilità di sostenere l'esame finale. Ricorda che il bando di concorso prevedeva l'assunzione nel profilo di



Ministero della Giustizia

direttore penitenziario, che è stato poi soppresso dalla Legge Meduri, ma il concorso deve terminare il suo iter. Chiede comunque che detto personale sostenga l'esame finale e che si fissi un incontro specifico sulla problematica. Ricorda che le procedure di riqualificazione vanno avanti da due anni e la deroga del Dipartimento per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione per l'assunzione di 55 unità è arrivata ad aprile scorso, senza che l'Amministrazione sia riuscita ad intervenire politicamente per l'assunzione di sole 27 ulteriori unità. Lamenta che delle problematiche penitenziarie si parli solo in occasione di fatti gravi e rappresenta che nel maxi-emendamento alla Legge Finanziaria ci sarebbero due deroghe a favore del Ministero dell'Economia e del Ministero del Lavoro, non solo per l'assunzione del personale che ha svolto le riqualificazioni ma anche del personale idoneo. Ribadisce trattarsi di un problema politico. Ritiene che tutto il personale abbia uguale diritto all'assunzione con dignità, ricorda che alcuni hanno superato due concorsi per titoli e per esame. Rappresenta che in una nota del 28 novembre scorso, la propria Organizzazione Sindacale ha riassunto tutte le motivazioni per le quali sostiene sia percorribile l'assunzione di tutto il personale. Non vorrebbe per questo trascorrere il Natale fuori dalla sede del Dipartimento.

La Sig.ra La Monica (C.G.I.L.-F.P.) si dichiara sconcertata per la mancanza di iniziative dell'Amministrazione dal 7 novembre scorso. Ricorda che nel precedente incontro era stato chiesto un impegno politico forte, per dare un segnale ai lavoratori che si trovano in assoluto disagio e sono sfiduciati. Anche sui dirigenti lamenta la mancanza di interventi risolutivi, chiede all'Amministrazione una assunzione di responsabilità. Riguardo alle riqualificazioni chiede che venga assunto tutto il personale interessato. Ricorda che nella nuova dotazione organica generale, l'Area A è stata eliminata ed il personale sta aspettando l'inquadramento nell'Area B dopo essersi impegnato ed avere sostenuto un esame. Ritiene inutile da parte dell'Amministrazione procedere a forza di quesiti, chiede formalmente un impegno al nuovo Capo del Dipartimento affinché il Ministro recuperi le risorse necessarie ad assumere il restante personale ed i dirigenti vincitori del concorso ai sensi del D.Lgs. n.146/2000. Diversamente immagina un incremento dei ricorsi.

Il Sig. Mammucari (C.I.S.L.-F.P.S.) apprezza l'impegno dimostrato dall'Amministrazione sui processi di riqualificazione, ma non vorrebbe che la situazione attuale come rappresentata possa vanificare i risultati ottenuti. Riguardo alla proposta illustrata dalla Direzione Generale del Personale, che auspica abbia tenuto conto degli organici, la pressione esercitata dalle Organizzazioni Sindacali con la manifestazione del 16 novembre scorso doveva servire ad attivare il Ministero della Giustizia a reperire i fondi per l'assunzione di tutto il personale riqualificato. Chiede se le risorse disponibili possano essere utilizzate fino ad aprile prossimo, nel caso non si raggiunga una intesa al termine della riunione. Riguardo alla situazione dei direttori, ritiene vi sia una responsabilità dell'Amministrazione, poiché prima dell'approvazione della Legge Meduri avrebbe potuto intervenire. Chiede che il processo formativo dei direttori venga concluso e ricorda la diffida presentata al riguardo dalla propria Organizzazione Sindacale. Ritiene che solo dopo l'esame finale si potranno valutare le condizioni per consentire allo stesso personale di accedere ad un concorso interno, dopo cinque anni, per la dirigenza penitenziaria. Ritiene indispensabile trovare un accordo affinché non si perdano i fondi. Trova, per certo verso, razionale la proposta della Direzione Generale del Personale, ma crede che l'Amministrazione possa venire incontro alla Parte Sindacale, per esempio valutando che la carenza di organico degli educatori esiste da molto tempo. Ricorda che nell'approvazione delle leggi finanziarie l'amministrazione più forte ottiene di più. Per



Ministero della Giustizia

L'assunzione dei dirigenti, invita a richiamare l'applicazione del D.Lgs. n.146/2000, anche perché sono previste assunzioni di dirigenti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e presso il Ministero degli Esteri in deroga al blocco delle assunzioni.

Il Sig. Martinelli (C.O.N.F.S.A.L.-UNSA) intende precisare che per i dirigenti si corre il rischio di vedere ridotta la possibilità di assunzione di un ulteriore 10% in base a quanto prevederebbe la Legge Finanziaria.

Il Dr. Giuliani evidenzia che la previsione citata riguarda i dirigenti generali.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) ritiene che le risorse economiche utilizzate per il percorso di riqualificazione dei direttori C1 non debbano andare perse ed il percorso non possa restare incompiuto. Avrebbe voluto conoscere la data dell'esame finale. Chiede se vi sono fondi per l'assunzione dei dirigenti.

Il Dr. di Somma ricorda di avere chiarito nel precedente incontro, come risulta dal verbale inviato a tutte le Organizzazioni Sindacali, che per l'Amministrazione i fondi per l'assunzione dei dirigenti esistono, tuttavia il Ministero dell'Economia non ha ancora risposto. Al momento, pertanto, non può aggiungere altro. Nel verbale, inoltre, è stato puntualmente riportato che l'Amministrazione non può fissare la data per l'esame dei direttori C1, in quanto non è stato sciolto il nodo di come portare a compimento l'inquadramento del suddetto personale. Riassume la vicenda al Capo del Dipartimento, ricordando che in fase di svolgimento del percorso di riqualificazione per direttori C1, è intervenuta la Legge Meduri che ha soppresso la qualifica di direttore di istituto penitenziario ed ha previsto solo direttori dirigenti. Cosicché l'amministrazione si è posta il dubbio se avesse senso portare a compimento un percorso di riqualificazione senza sapere poi dove collocare il personale. Comprende i motivi di risentimento degli interessati e ricorda che si riteneva di investire della questione il Dipartimento per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, che si occupa di ordinamenti del personale, di concorsi, di assetti ordinamentali, il quale però non ha ancora risposto.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) chiede quanti direttori C2 non sono stati inquadrati dirigenti ai sensi della Legge Meduri.

Il Dr. di Somma evidenzia che nessuno è stato escluso e che comunque non sarebbe stata questa una circostanza rilevante perché si sarebbe trattato di un ruolo residuo, in quanto la Legge Meduri non fa riferimento al personale in parola.

Il Sig. Martinelli (C.O.N.F.S.A.L.-UNSA) chiede se sia possibile per i direttori C1 un passaggio verticale.

Il Dr. di Somma propone semmai di riconvertirli con un breve aggiornamento.

Il Dr. Sparacia propone di fissare un incontro separato dedicato alla questione del personale che ha partecipato alla riqualificazione per direttore C1. Ipotizza, per detto personale, di istituire un ruolo



Ministero della Giustizia

ad esaurimento o di consentire la facoltà di opzione per altra professionalità. Rappresenta, tuttavia, il problema relativo al finanziamento.

Il Sig. Martinelli (C.O.N.F.S.A.L.-UNSA) condivide la proposta da ultimo avanzata dalla Direzione Generale del Personale, ma ritiene comunque che il personale in parola debba sostenere l'esame finale, diversamente subirebbe un provvedimento imposto dall'Amministrazione. Ritiene che l'Amministrazione possa legittimamente far sostenere al suddetto personale l'esame finale previsto dal concorso.

Il Dr. di Somma ricorda che sulla questione si è tenuto un incontro tra le Direzioni Generali interessate e la soluzione di istituire un ruolo ad esaurimento era stata purtroppo esclusa, perché il Direttore Generale del Bilancio aveva evidenziato come fosse necessaria una legge per procedere in tal senso.

Il Dr. Giuliani, riguardo ai chiarimenti avanzati nel corso della riunione da alcune Organizzazioni sindacali, rappresenta che, se la Legge Finanziaria non viene modificata, sarà possibile mantenere in Bilancio per altri quattro mesi nel 2007 i fondi destinati alla riqualificazione.

La Sig.ra Roscioli (R.d.B.-P.I.) rileva che purtroppo le scelte si fanno a spese dei lavoratori e nessuno si preoccupa delle conseguenze. Cita, ad esempio, la situazione di una parte del personale riqualificato dall'Area A all'Area B che avrà mediamente 50 euro di aumento di stipendio e sta aspettando da due anni l'inquadramento per andare in pensione. Chiede come si possa discutere tranquillamente delle alchimie dell'Amministrazione e ritiene assolutamente importante, anzitutto, prendere una decisione sui quesiti non riscontrati dalle altre Amministrazioni che fino ad oggi ritiene siano serviti a rinviare la soluzione del problema. Sostiene che negli ultimi anni l'unico atto importante per il personale del Comparto Ministeri sia stato la procedura di riqualificazione all'interno della stessa area, che è terminata nel 2001. Rappresenta, come priorità, l'assunzione dei dirigenti e dei riqualificati. Condivide la proposta dell'Organizzazione Sindacale U.I.L. di applicare delle percentuali a tutte le categorie. Chiede comunque di reperire i fondi necessari ad assumere tutto il personale interessato.

Il Presidente Ferrara ricorda che è la sua prima occasione di incontro con le Organizzazioni Sindacali; molte ce ne saranno e preannuncia quello che sarà il suo comportamento: intende essere sempre molto franco e rappresentare con chiarezza e immediatezza le proprie posizioni, sia pure con la disponibilità a rivederle ove lo ritenesse necessario. Nel prendere coscienza momento per momento della complessità dell'Amministrazione, evidenzia che non può minimamente illudere sulla risoluzione immediata dei problemi in discussione. Si augura di riuscire ad instaurare una reale collaborazione, nel senso che tutti operino per trovare una linea di equilibrio che consenta a ciascuno di riconoscersi almeno in parte nell'obiettivo finale. Non ha una conoscenza approfondita dell'argomento all'ordine del giorno, che ha origine da problemi per i quali non si è riusciti a trovare soluzioni adeguate, ma evidenzia che è questa la situazione sulla quale occorre ora intervenire e che necessita di tempi medio lunghi di risposta. Riguardo all'impegno chiesto all'Amministrazione da parte di alcune Organizzazioni Sindacali a partire da gennaio p.v. di far sostenere l'esame finale ai direttori C1 e di assumere tutti i riqualificati, evidenzia di non poter assumere ovviamente obbligazioni di risultato, ma garantisce di adoperarsi in tutte le sedi



Ministero della Giustizia

appropriate affinché vengano seguite le iniziative politiche sollecitate. Chiede di verificare insieme gli obiettivi e le strategie. Riguardo all'impiego dei fondi che si rischiano di perdere, chiede in questa sede un contributo maggiore della Parte Sindacale per trovare una intesa.

Il Dr. di Somma invita quindi la Parte Sindacale a formulare le osservazioni definitive.

Il Sig. Martinelli (C.O.N.F.S.A.L.-UNSA) chiede comunque al termine dell'incontro una determinazione dell'Amministrazione. Ricorda che la propria Sigla Sindacale ha chiesto che i fondi disponibili fossero utilizzati per le riqualificazioni e apprezza la scelta in tal senso operata dall'Amministrazione. Non intende entrare nel merito delle scelte di esclusione del personale che non potrà essere immediatamente assunto.

Il Sig. Corsi (F.L.P.) chiede chiarimenti in merito ai criteri di esclusione del personale che non sarà assunto, sostiene che le problematiche in argomento sono dipese da scelte sbagliate dell'Amministrazione che ha utilizzato impropriamente lo strumento normativo per aspetti squisitamente contrattuali. In particolare, riguardo al personale che non potrà proseguire i corsi di riqualificazione perché è stata abolita la figura professionale di direttore C1, ritiene che la scelta dell'Amministrazione sarà esposta a valutazioni di legittimità. Chiede che tutto il personale riqualificato venga inquadrato a prescindere dagli stanziamenti.

Il Dr. di Somma evidenzia che il criterio delle priorità cui si è fatto riferimento attiene la valutazione di interesse dell'Amministrazione.

Il Presidente Ferrara rappresenta che il criterio proposto dall'Organizzazione Sindacale U.I.L. di applicare la percentuale del 13,8% a tutte le qualifiche è eccessivamente rigido e l'Amministrazione non può così sottrarsi alle proprie responsabilità, perché il dovere dell'Amministrazione è quello di verificare se una qualifica serve o meno e di operare delle scelte consapevoli in relazione alle esigenze obiettive proprie. Pur partendo dal presupposto che tutte le qualifiche sono utili all'Amministrazione, è necessario fare delle scelte in base alle risorse disponibili. Riguardo ai criteri di esclusione del personale che non sarà assunto, invita la Direzione Generale del Personale ad illustrarli.

Il Sig. Corsi (F.L.P.) ritiene comunque che una valutazione affidata all'Amministrazione non abbia natura contrattuale e che, perciò, i criteri adottati dall'Amministrazione siano arbitrari.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) rappresenta che la proposta avanzata dalla propria Organizzazione Sindacale non è estemporanea, ma è stata valutata con attenzione. Non vorrebbe passasse il messaggio che ci sono categorie di lavoratori più importanti di altre. Chiede, nella fase attuale, di distribuire equamente le assunzioni, anche per non escludere del personale che ha una cospicua anzianità di servizio.

Il Presidente Ferrara ritiene particolarmente costruttivo quest'ultimo intervento per la parte in cui si fa carico di rappresentare l'interesse dei collaboratori e assicura di tenerne conto.



Ministero della Giustizia

Il Dr. Benevento chiarisce che la proposta dell'Amministrazione si basa sul criterio obiettivo delle esigenze individuate dai capi ufficio, misurate sulle richieste di profili avanzate dai direttori, dai provveditori e dagli uffici del Dipartimento. In particolare, sono risultate necessarie le figure degli educatori, dei contabili, dei tecnici e degli assistenti sociali. Peraltro, per sopperire alle carenze di educatori, contabili e tecnici, l'Amministrazione ha sottoscritto contratti a tempo determinato. Riguardo ai tecnici, la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi ha evidenziato che l'attività di edilizia penitenziaria esige un numero maggiore di tecnici. Altra esigenza avvertita è quella legata all'attività internazionale ed alla figura di esperto linguistico. Rappresenta che l'unico profilo per il quale non c'è stata una richiesta specifica è quello di psicologo, ma le unità vincitrici del concorso sono soltanto due e per questo sono state inserite tra gli assumibili. Riguardo ai collaboratori C1, evidenzia si tratta di un profilo nato da poco e meno richiesto di quello dei contabili.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) chiede con quale criterio l'Amministrazione abbia determinato le piante organiche, se i collaboratori risultano più carenti di altri profili professionali.

Il Dr. Benevento evidenzia che le piante organiche devono essere riviste.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) propone allora di rivedere prima le piante organiche e poi di inquadrare il personale riqualificato.

La Sig.ra La Monica (C.G.I.L.-F.P.) ringrazia il Capo del Dipartimento per il pragmatismo con il quale si è espresso. Chiede che venga assunto tutto il personale riqualificato e si aspetta un segnale dall'Amministrazione riguardo all'assunzione dei dirigenti.

Il Presidente Ferrara conferma il proprio impegno riguardo al metodo .

Il Dr. di Somma ribadisce l'impegno dell'Amministrazione a rivedere la proposta iniziale sulla base delle osservazioni formulate dalla Parte Sindacale nei limiti delle risorse disponibili.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) chiede all'Amministrazione di assumere una decisione al termine della riunione, anche eventualmente sospendendo brevemente l'incontro, affinché le Organizzazioni Sindacali possano dare una risposta al personale.

Il Sig. Mammucari (C.I.S.L.-F.P.S.) vorrebbe ragionare sulla proposta della Direzione Generale del Personale senza demandare all'Amministrazione una determinazione unilaterale.

Il Sig. Corsi (F.L.P.) ritiene di non avere avuto il chiarimento richiesto sui criteri di valutazione del personale che non sarà assunto.

Il Presidente Ferrara acconsente a sospendere per un breve pausa l'incontro per valutare le osservazioni della Parte Sindacale.

— L'incontro viene sospeso alle ore 18.00 circa e riprende alle ore 18.30 circa.



Ministero della Giustizia

Il Dr. di Somma preliminarmente risponde al rappresentante della Organizzazione Sindacale F.L.P., evidenziando che non esiste una norma contrattuale che imponga all'Amministrazione di discutere con le Organizzazioni Sindacali i criteri per individuare i profili professionali da assumere all'interno dei percorsi di riqualificazione. Evidenzia, al riguardo, la disponibilità comunque dimostrata dall'Amministrazione a discutere e ricercare le soluzioni che siano le più condivise possibili.

Il Presidente Ferrara invita il Direttore Generale del Personale ad illustrare in che termini possa essere oggetto di emendamento la proposta iniziale dell'Amministrazione.

Il Dr. Sparacia rappresenta che si è cercato di contemperare le varie situazioni, attraverso una analisi dei bisogni e delle priorità, anche, in considerazione degli effetti dell'indulto, e l'unica possibilità individuata è stata quella di incrementare lievemente la categoria dei collaboratori, rinviando l'assunzione degli 8 assistenti sociali, e portando quindi da 72 ad 80 i collaboratori C1 da assumere.

Il Presidente Ferrara invita tutti ad un maggiore spirito di buona volontà e di attenzione sulla proposta in discussione.

Il Sig. Algozzino (U.I.L.-P.A.) ritiene che la pausa non sia stata utile all'Amministrazione. Ricorda che la pianta organica più deficitaria è quella dei collaboratori. Nel momento in cui l'Amministrazione non sembra prendere atto della pari dignità delle qualifiche che operano all'interno dell'amministrazione, ritiene difficile discutere. Ricorda che i collaboratori sono stati ridotti da 115 a 105 ed ora vengono portati a soli 80, in questo modo sostiene che si sottovaluta il profilo. Evidenzia, poi, che i collaboratori sono stati i primi a sostenere l'esame e quindi attendono da più tempo l'assunzione. Chiede che l'Amministrazione rispetti l'A.N.Q. di Polizia Penitenziaria e non impegni più il personale del Corpo in compiti amministrativi.

La Sig.ra La Monica (C.G.I.L.-F.P.) non intende esprimere alcun giudizio perché non si tratta di una contrattazione, prende atto delle decisioni dell'Amministrazione, tenuto conto che la richiesta della propria Organizzazione Sindacale è di inquadrare tutto il personale riqualificato.

Il Sig. Martinelli (C.O.N.F.S.A.L.-UNSA) ritiene sufficiente che, come richiesto dalla propria Organizzazione Sindacale, tutte le risorse disponibili siano state impiegate per assumere il personale riqualificato. Riguardo ai dirigenti e ai direttori C1 chiede un incontro a breve.

Il Sig. Corsi (F.L.P.) in considerazione del chiarimento ricevuto riguardo ai criteri che non hanno natura contrattuale, chiede all'Amministrazione di motivare il provvedimento che sarà adottato. Relativamente ai direttori chiede un intervento politico del Ministro.

Il Sig. Mammucari (C.I.S.L.-F.P.S.) apprezza l'utilizzo esclusivo dei fondi disponibili per i percorsi di riqualificazione e l'impegno del Capo del Dipartimento presso l'Organo politico per ricercare le ulteriori risorse necessarie a completare le assunzioni. Rispetto ai dirigenti chiede di sbloccare la situazione e per i direttori C1 di fissare gli esami di fine corso per poi valutare come impiegarli, affinché tra cinque anni possano comunque concorrere alla carriera di dirigente penitenziario.



Ministero della Giustizia

Ricorda che l'Amministrazione ha bandito concorsi per 36 posti da collaboratori a fronte di 450 educatori e 110 contabili, quando vi era una popolazione detenuta di circa 62.000 unità. Ritiene, inoltre, che il vuoto lasciato dagli ex collaboratori di istituto penitenziario, oggi dirigenti, vada colmato con una figura nuova che potrebbe essere quella del collaboratore amministrativo. Avanza infine una provocazione, chiede che l'Amministrazione si faccia autorizzare dal Governo l'assunzione di 3500 vacanze di organico dell'amministrazione penitenziaria. Chiede quali saranno i tempi dei provvedimenti di inquadramento.

Il Dr. Benevento chiarisce che l'Amministrazione è in grado di inviare già dal prossimo lunedì i decreti al Dipartimento per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione.

La Sig.ra Roscioli (R.d.B.-P.I.) ricorda che è rimasto aperto il problema dell'assegnazione di sede del personale che sarà assunto.

Il Sig. Mammucari (C.I.S.L.-F.P.S.) ritiene che i decreti di inquadramento debbano essere mandati nelle attuali sedi di servizio del personale, in attesa che vengano discusse le piante organiche di sede, visto che sono state definite solo le piante organiche nazionali.

Il Dr. Benevento chiarisce che quest'ultimo problema è stato già risolto dall'Amministrazione, che ha inviato una lettera circolare con la quale ha confermato i dipendenti nella sede di copertura. Ciò ovviamente purchè l'Ufficio di Bilancio non eccepisca il soprannumero in relazione alla dotazione organica del singolo ufficio.

Il Presidente Ferrara ringrazia i presenti e chiude l'incontro alle ore 19.00 circa.

Il verbalizzante

Luisa Pante

V. Pante